Bologna da vivere.com magazine
Speciale Arte
Ricevi GRATIS il pdf del giornale iscrivendoti alla newsletter Agenda News sul sito www.bolognadavivere.com o scrivendo a info@bolognadavivere.com

AICIS
PROMUOVERE COMUNITÀ EMPATICHE
Master in Counseling Umanistico Esistenziale
Data inizio: 25-26 novembre 2023
www.aicisbologna.it
info@aicisbologna.it
tel. 051 644.08.48

Storie in bianco e nero di Vincent Peters

Gli scatti del grande fotografo di fama internazionale che ha reso immortali celebrities, brand e campagne pubblicitarie in tutto il mondo, arrivano in città. **Fino al 1 ottobre Palazzo Albergati ospita una straordinaria e seducente mostra dedicata a Vincent Peters.**

"Timeless Time" è il titolo del viaggio tra gli scatti iconici e senza tempo del fotografo Vincent Peters che, fino al 1 ottobre, presenta una selezione di lavori in bianco e nero in cui la luce è protagonista nel definire le emozioni e raccontare le storie dei soggetti ritratti e della loro intima capacità di riflettere la bellezza.

Christian Bale, Monica Bellucci, Vincent Cassel, Laetitia Casta, Penelope Cruz, Cameron Diaz, Angelina Jolie, Gwyneth Paltrow, David Beckham, Scarlett Johansson, Milla Jovovich, John Malkovich, Charlize Theron, Emma Watson e Greta Ferro sono solo alcuni dei personaggi famosi i cui ritratti sono esposti a Palazzo Albergati.

Scatti realizzati tra il 2001 e il 2021 da Vincent Peters che, usando un'illuminazione impeccabile, eleva i suoi soggetti a una posizione che spesso trascende il loro status di celebrità.
Quello ritratto da Vincent Peters è il mondo delle star e delle celebrities, un moderno Olimpo che dissolvendosi in un'atmosfera da cinema neorealista italiano si avvicina allo sguardo del pubblico diventando familiare e riconoscibile.

I suoi scatti sono storie oniriche, composte da un sovrapporsi di strati che dialogano tra loro completandosi. Il suo lavoro, infatti, si caratterizza per stratificazione e distinzione: ciascun elemento che converge e si condensa in ogni suo singolo scatto, forma uno strato che non perde mai la propria identità e distinzione. E nell'incontrarsi di questi strati singolari, ogni immagine di Peters arriva a raccontare una storia. Fino a diventare un film in un solo fotogramma.

"Mi ha sempre affascinato il modo in cui l'illuminazione guida e definisce le emozioni e racconta una storia - il modo in cui le persone riflettono la luce a modo loro".

Vincent Peters

Vincent Peters

Nasce a Brema, in Germania, nel 1969 e all'età di vent'anni si trasferisce a New York per lavorare come assistente fotografo.Tornato in Europa nel 1995, ha lavorato per diverse gallerie d'arte e su progetti personali e nel 1999 ha iniziato la sua carriera presso l'agenzia di Giovanni Testino come fotografo di moda. Negli anni Vincent Peters si specializza nei ritratti di celebrità, scattando campagne leggendarie per riviste di tutto il mondo, distinguendosi con il suo stile cinematografico.
Il suo portfolio comprende lavori per brand come Armani, Celine, Hugo Boss, Adidas, BottegaVeneta, Diesel, Dunhill, Guess, Hermes, Lancome, Louis Vuitton, Miu Miu, Netflix, solo per citarne alcuni.
Le sue opere sono state esposte in gallerie d'arte internazionali tra cui, ad esempio, Camera Work a Berlino, Fotografiska a Stoccolma e il prestigioso Art Basel in Svizzera.

continua all'inerno

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO CAMPA
Mutua Sanitaria Integrativa
Solidali si CAMPA meglio!
Per la tua Famiglia o per la tua Azienda.
www.campa.it
Così diversa da una polizza sanitaria.

Osteria dell'Orsa
Osteria dell'Orsa
via Mentana 1- Tel 051 231576
Osteria dell'Orsa Fuori Porta
Osteria dell'Orsa Fuori Porta
Via Andrea Costa 35/a - Tel 051 6140842
www.osteriadellorsa.com

Agenda news

Segui Bologna da Vivere su eventbrite
www.eventbrite.it/o/bologna-da-vivere-32631415081
e su facebook www.facebook.com/BolognaDaVivere
Non perderti gli eventi in programma!!

Periodicità 15 giorni
www.bolognadavivere.com

LUGLIO

MER 12 luglio ore 21

I PRIMATI DI BOLOGNA

Passeggiata guidata con Anna Brini, sull'onda del successo del suo intervento al TEDx 2022 di Bologna, alla scoperta dei primati della città di Bologna, dalle torri ai mulini, dai portici all'università passando per la lingua italiana.
Ritrovo: piazza Galvani davanti all'Archiginnasio. Contributo: 15 euro + 3 euro noleggio radioline

SETTEMBRE

GIO 21 settembre ore 10

MUSEO DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE

Visita guidata con Anna Brini. Contributo: offerta libera per la visita + Ingresso al museo 3 euro (per gruppi di almeno 10)

GIO 28 settembre ore 10

PALAZZO DELLA MERCANZIA Sede della CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA DI BOLOGNA

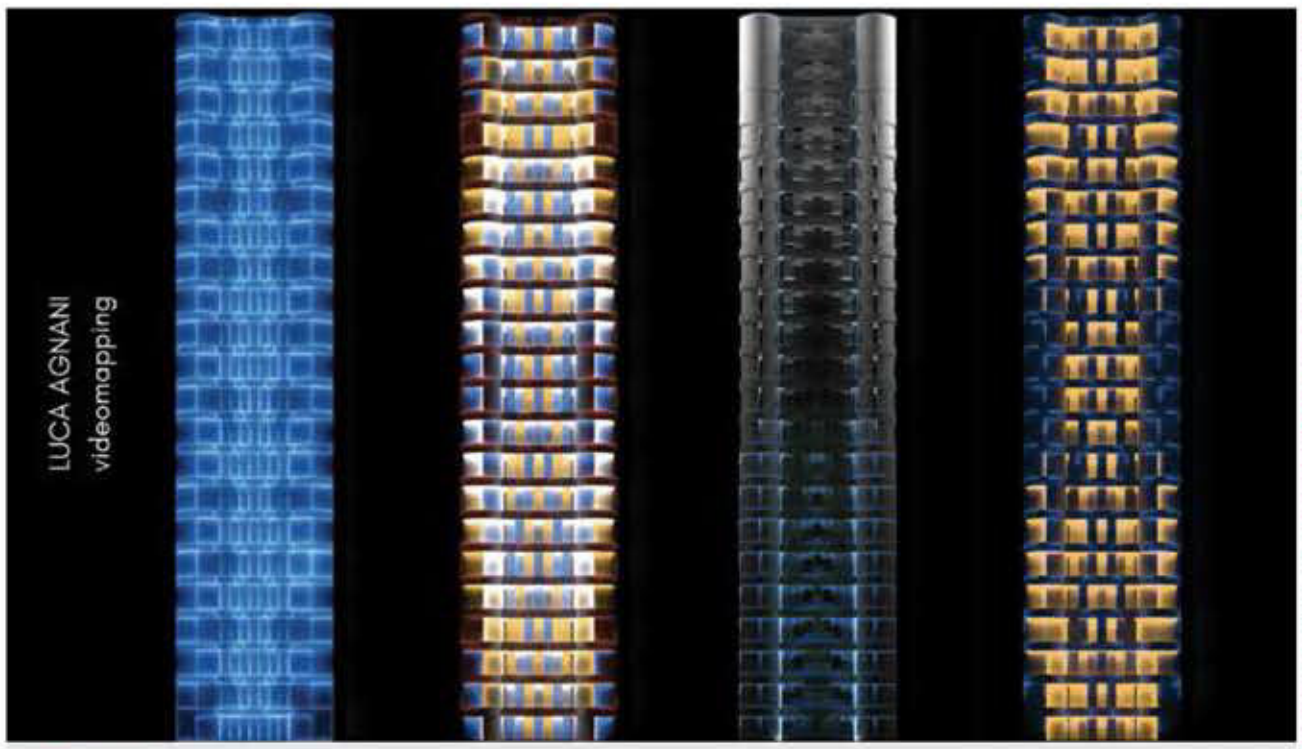
Visita guidata con Anna Brini
Massimo 25 pax GRATUITO*
Ritrovo: piazza della Mercanzia 4

SAB 30 settembre ore 17

LA GOLENA DI SAN VITALE

Passeggiata con cooperativa Madreselva
GRATUITO*
Passeggiata nel tardo pomeriggio lungo il fiume Reno. All'ombra dei pioppi e dei salici oppure accompagnati dal sole nei prati della Golena di San Vitale, ci godremo una breve camminata, ottima occasione per scoprire la natura che si nasconde a pochi passi da casa.
Ritrovo: ore 17:00 presso il parcheggio in fondo a via C. Castaldini, Lippo (Calderara di Reno – BO). Google Maps: https://maps.app.goo.gl/GSs4U4bewPr2cBFu8
Termine: ore 18:00 nel medesimo luogo.
Difficoltà: E Lunghezza: 3 km.
Dislivello: 0 m. Cammino effettivo: 1 ora.
Note: obbligatorie scarpe con suola scolpita, zaino con acqua. Bastoncini da trekking facoltativi.

INFO E PRENOTAZIONI: 3357231625



18-20 luglio **Si illuminano le Torri di Kenzo Tange.**
Le torri progettate dal celebre architetto giapponese, con la loro altezza di 83 mt, diventano una maestosa scenografia per una performance site-specific che unisce musica, danza e videomapping. Corpi in movimento su tracce sonore disegnate dai più diversi strumenti a percussione, nel susseguirsi delle musiche di Steve Reich, Minoru Miki, Casey Cangelosi, Bach, Rubino-Mucchi, sino alle note di Iannis Xenakis, ispirate alla costellazione delle Pleiadi.
Scopri di più Scan>

Fino al 10 settembre 2023

Yvonne Rainer: Words, Dances, Films

Al Mambo la prima retrospettiva mai dedicata in Italia alla danzatrice, coreografa, regista, teorica e poeta Yvonne Rainer (San Francisco, 1934) a cura di Caterina Molteni.
La mostra esplora le relazioni tra la produzione coreografica, filmica e teorica dell'autrice a partire da una ricostruzione storica della sua transizione dalla danza al cinema.
Scopri di più SCAN >

Yvonne Rainer Lives of Performers, 1972. Still da video. Courtesy Zeitgeist Film, Kino Lorber

In città

Dal 3 al 6 agosto

Lagolandia – Villeggiatura contemporanea

Sull'Appennino Bolognese, la decima e ultima edizione della rassegna per l'occasione, il programma proporrà un'unica esplorazione di quattro giorni, attraverso i laghi di Suviana, Brasimone, Santa Maria e Castel dell'Alpi.

Fino al 10 agosto

43° Anniversario Strage di Ustica, rassegna Attorno al Museo

Fino a agosto nel Parco della Zucca attorno al Museo per la Memoria e attraverso l'invito agli artisti a pensare ad opere originali che prendano spunto dalla strage e dall'installazione permanente di Christian Boltanski.
Scopri di più Scan>

Fino al 26 luglio

"Territori da cucire" nelle piazze della Valsamoggia.

Teatro, dialogo, cultura e divertimento su tutto il territorio, torna ad abitare il luogo simbolo della Comunità: la Piazza, la casa di tutti, lo spazio del dialogo, dell'incontro e della convivenza civile, con lo spettacolo "Che cosa ci sta succedendo?"
Scopri di più Scan>

www.bolognadavivere.com/2023/06/teatro-delle-ariette-territori-da-cucire-2023

Dal 21 giugno al 30 settembre

Terrazza Nouveau by TicketSms

Si torna eccezionalmente in Piazza Verdi con 20 appuntamenti estivi, tra musica dal vivo e dj set d'autore.
La sede storica del Teatro Comunale di Bologna accoglierà nuovamente il pubblico. Verranno aperti durante l'estate la Terrazza che affaccia su Piazza Verdi e l'adiacente Foyer Rossini.

23 giugno al 30 luglio

SAN FRANCESCO ESTATE Musica e teatro in piazza

il ricco programma di spettacoli a cura di Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale in collaborazione con il Settore Cultura e Creatività del Comune di Bologna, torna ad animare una delle zone più suggestive della città, Piazza San Francesco, con 6 week end e 18 serate, dal venerdì alla domenica.
Scopri di più SCAN >

Dal 29 giugno al 27 luglio 2023

Zu.Art, il giardino delle Arti a tutto Jazz

Tutti i giovedì alle ore 21, all'interno della suggestiva cornice di Zu. Art giardino delle arti di Fondazione Zucchelli si svolgerà la rassegna International Jazz & Art Performing 5.0 | Cinque incontri artistico-musicali dell'estate 2023.
Scopri di più SCAN >

Fino al 7 gennaio 2024

Andreas Gursky. Visual Spaces of Today

a cura di Urs Stahel e Andreas Gursky
FONDAZIONE MAST
La mostra antologica, la prima in Italia dell'artista, segna l'inizio della celebrazione di due ricorrenze: i 100 anni dell'impresa G.D e i 10 anni di Fondazione MAST.

Fino al 28 gennaio

Bologna fotografata e Memorie Modernissime

Due mostre nei rinnovati spazi del Sottopasso di Piazza Re Enzo Bologna fotografata. Persone, luoghi, fotografi
Depositata in previdenti archivi, la storia di Bologna si offre ai nostri sguardi
Scopri di più SCAN >

Dal 26 maggio al 24 settembre

Viaggio verso l'ignoto

Una mostra a cura di Claudio Cerritelli e Gisella Vismara che illumina la figura complessa e poliedrica di Lucio Saffaro (Trieste 1929 – Bologna 1998): pittore, scrittore, poeta e matematico tra i più originali della cultura e dell'arte italiana del secondo Novecento.
A Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni, Genus Bononiae

Fino al 23 luglio 2023

YŌKAI. Le antiche stampe dei mostri giapponesi

Un viaggio fantastico attraverso centinaia di opere dei più spaventosi artisti giapponesi del XVIII e XIX secolo con storie leggendarie che, unendo mito, brivido e mistero, hanno dato origine a manga, eroi e mostri del sol levante
Xilografie, rari libri antichi, e poi ancora abiti storici, armi tradizionali, una enorme armatura samurai… e la famosa sala per rivivere dopo trecento anni il terribile rituale delle cento candele
Bologna, Palazzo Pallavicini
via San Felice 24

Fino al 2 settembre

Leggiadro Barocco. L'attività giovanile

continua sul retro

Segue dalla prima pagina

Storie in bianco e nero di Vincent Peters

La parola forse più adatta ad introdurre e a rendere conto del lavoro fotografico di Vincent Peters è stratificazione. Lui stesso scrive "Non si fa una fotografia solo con una macchina fotografica. Si portano nell'atto fotografico tutte le immagini che si sono viste, i libri che si sono letti, la musica che si è ascoltata, le persone che si sono amate" in qualche modo disponendo alcuni degli strati che compongono le sue immagini e che lavorano all'unisono, pur restando compiuti e distinti l'uno dall'altro. E questa è l'altra parola dell'opera di Peters: la distinzione. Ciascun elemento che converge e si condensa in ogni suo singolo scatto, forma uno strato che non perde mai la propria identità e distinzione. E nell'incontrarsi di questi strati singolari, ecco che ogni immagine di Peter arriva a raccontare una storia. E Peters è uno dei maestri a raccontare una storia anche attraverso una sola e singola immagine. Ma non si tratta certo di una magia, anche se potrebbe somigliarvi, quanto piuttosto di un gioco di prestigio semiotico, ai limiti dell'onirismo. E non si dovrebbe scomodare il fondatore della psicoanalisi per ricordare come i sogni, lungi dall'essere un prodotto casuale e pasticciato dell'attività celebrale, siano invece l'esito algebrico del lavoro dell'inconscio. Vediamo dunque come funziona questa algebra degli strati e dei segni/ sogni di Peters.

Per lo spettatore cinefilo l'inizio è facile. La predilezione per il bianco e nero di Peters aiuta ma non basta a rendere conto di quell'atmosfera da cinema neorealista italiano che si impone allo sguardo, e non solo nelle fotografie di Bellucci o di Cassel. È lo stile delle immagini, la scelta delle pose e la composizione generale, in una parola il mood delle foto che ci fa fare un primo e curioso giro negli anni d'oro del neorealismo, nel primissimo dopoguerra. Sarebbe facilissimo distrarsi e scivolare verso una trama, tutta incastonata nell'immagine fissa di fronte a noi, alla Ladri di Biciclette, o Miracolo a Milano di De Sica, o anche, su un altro registro I vitelloni di Fellini.

Solo che non possiamo fissarci solo su questo strato. Subito altri richiamano la nostra attenzione. Dietro il neorealismo che da lontano ma non troppo riporta qualche nota sottile dell'Eisenstein più storico, con tutta la forza dell'impegno politico, della tragicità e del r romanticismo di Ottobre, cominciamo a presentire qualcosa di altro. Ed è ancora un riferimento cinematografico, quale il Sydney Lumet che con Anna Magnani e Marlon Brando realizza Pelle di Serpente, e la sua poetica cinematografica, fatta di uno stile potente, energico e di una predilezione per storie forti, intense e molto caratterizzate. Col che si opera un primo slittamento semantico che dal neorealismo ci conduce a un altro registro narrativo.

Vincent Peters, *Scarlett Johansson*, NY, 2017, 90x110 cm

Vincent Peters, *Monica Bellucci*, Rome, 2018, 70x90 cm

"Nella fotografia, stai sempre cercando, scegliendo, portando via..

Se prendi queste decisioni, la fotografia è sempre un viaggio alla scoperta di sé stessi. Condividere il mio lavoro con gli altri è come una conversazione... non si tratta delle parole che si scambiano, ma delle sensazioni che si provano.

L'inconscio incontra il conscio nell'atto della fotografia"

"In photography you are always searching, selecting, and taking away. If you make this decisions, the photography is always a journey of self - discovering. Sharing my work with others is like a conversation .. it's not about the words you exchange, it's the feeling you walk away with. The unconscious meets thee conscious in the act of photography"

Vincent what we will see in Timeless Time?

"If you look at the exhibition you'll see portraits.
Most of the time what I'm trying to reveal through these people is just a small moment of humanity. If you have the attention of people that they're come to see your show, I think that the most important is that you use the time wisely: what I would like to leave behind is that if you look at these people closely you are looking at a part of yourself and I think that that part is interesting because you discover it through the other person.
So when you look at my pictures you think you're looking at mostly famous people but these people they are your imagination of desire, of fear, of beauty, of seduction and it may help you to understand something about yourself that you didn't know and I think that's the best thing an exhibition art can do."

Vincent cosa vedremo in Timeless Time?

"Se verrete a visitare la mostra vedrete dei ritratti.
Il più delle volte quello che cerco di rivelare attraverso queste persone è solo un pic-

continua nel retro

"Non è la sostanza di un'immagine che conta ma l'idea che se ne trae"

"It's not the substance of a picture that matters, it's the idea you take away from it"

Segue dall'interno
Timeless time

colo momento di umanità.
Se hai l'attenzione delle persone che vengono a vedere la tua mostra, penso che la cosa più importante sia usare il tempo con saggezza: quando guardi queste persone così da vicino stai guardando una parte di te stesso e penso che proprio quella parte sia interessante perché la scopri attraverso l'altra persona.

Così, quando guardate i miei quadri, pensate di guardare persone famose ma in realtà queste persone sono il vostro immaginario di desiderio, di paura, di bellezza, di seduzione e possono aiutarvi a capire qualcosa di voi stessi che non conoscevate.
Credo che questa sia la cosa migliore che una mostra d'arte possa fare".

VINCENT PETERS. TIMELESS TIME
Palazzo Albergati
Via Saragozza 28, Bologna
> Fino al 1 ottobre 2023

> BIGLIETTI
Intero € 10,00
Ridotto € 8,00

> ORARI
Tutti i giorni,
dalle ore 10 alle ore 20
(la biglietteria chiude un'ora prima)

> INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
www.palazzoalbergati.com
T. +39 051 030141

AGENDA segue dall'interno

di Giuseppe Marchesi detto il Sansone
Collezioni Comunali d'Arte, Piazza Maggiore 6

Fino al 25 settembre
Ilario Fioravanti. Epifanie del dolore e della gioia, a Santa Maria della Vita
è parte del più ampio progetto 1922~2022 "Fioravanti 100!" che dallo scorso anno ne celebra con un calendario di eventi diffusi il centenario della nascita.

dal 15 settembre al 15 ottobre
IT.A.CÀ – Festival del Turismo Responsabile
Per il quindicesimo anno consecutivo torna lo storico festival che per primo in Europa ha parlato del 'turismo sostenibile': da maggio a novembre su 12 Regioni italiane torna IT.A.CÀ – Festival del Turismo Responsabile.
Bolognadavivere è media partner del Festival

27 maggio al 2 novembre 2023
Calendario estivo della Certosa

Scopri di più> Scan
La rassegna di eventi culturali curata dal Museo civico del Risorgimento del Settore Musei Civici Bologna. Sono 82 gli appuntamenti proposti per il cartellone 2023 che intrecciano arte, storia, teatro, musica e danza per immergersi nella città della memoria e scoprirne le bellezze e i segreti, tra visite guidate, passeggiate tematiche, lezioni animate, laboratori per adulti e bambini, concerti e spettacoli, di cui oltre 50 fruibili nelle ore serali.

Da maggio a settembre
Serre d'estate

Scopri di più SCAN >
un calendario di eventi gratuiti e aperti alla città. Tra cinema, musica, arte di strada, letteratura, festival e incontri
Le Serre d'Estate festeggia quest'anno i suoi primi dieci anni.

Fino a ottobre 2023
Membrani Culturali
Musica, danza e performace.
Un ricco cartellone di eventi che la Pinacoteca Nazionale di Bologna propone alla città per tutta l'estate, fino al mese di ottobre, in collaborazione con l'Orchestra Senzaspine.
Scopri di più SCAN >

SCOPRI TUTTI GLI EVENTI SU BOLOGNADAVIVERE.COM

Direttore responsabile: Beatrice di Pisa
Coordinamento: Giovanna Fiorentini
Impaginazione: Emilia Milazzo
n. 428 del 08/07/2023
Bologna da vivere Magazine.com
Distrada srl Via Morgagni 6 - 40122 Bologna
e-mail: redazione@bolognadavivere.com
Pubblicità: 3357231625
pubblicita@bolognadavivere.com
Testata giornalistica
Reg: Trib. di Bo n. 7013 del 2/06/2000
Stampa: Pixartprinting
La redazione non è responsabile per eventuali inesattezze ed errori nel foglio